

Salgono ancora i contagi nelle scuole: ad Albenga 11 classi in quarantena

A Loano multati tre minori senza maschera: i genitori pagheranno 1.200 euro

Sono 323 i nuovi contagi in Liguria, ma sono tanti considerando che nella giornata festiva sono stati effettuati solo 1.871 tamponi. Nel savonese 49 i contagi in più nelle ultime 24 ore e due vittime. Intanto continuano a salire i contagi nelle scuole: al liceo Bruno di Albenga salgono a 11 le classi chiuse dopo che insegnanti e studenti sono risul-

tati positivi al Covid. Una sezione dell'asilo delle suore di Maria Ausiliatrice di Alassio è stata chiusa perché un bambino è il fratello di uno studente di una scuola superiore contagiato. E' risultata positiva anche l'insegnante di una scuola superiore di Albenga. Ieri intanto gli studenti di Savona hanno promosso uno sciopero (hanno disertato le le-

zioni, ma nessuna manifestazione) a causa delle distanze non rispettate in classe, per ingressi e uscite non scaglionati, scarsa qualità delle mascherine e autobus pieni. A Loano tre minorenni che chiacchieravano senza mascherina sono stati multati: un verbale da 400 euro ciascuno.

Con il 17% di tamponi positivi la Liguria è seconda in Italia

rimuovere filigrana ora

Ieri 323 nuovi casi e 29 ricoveri in più. A Genova due ospedali per il Covid

Sono 323 i nuovi contagi in Liguria, tanti, visto che sono stati effettuati solo 1.871 tamponi: la percentuale di positivi rispetto ai test è addirittura del 17%, contro la media nazionale del 9%. È superata solo dalla Valle d'Aosta, quasi al 30%, mentre considerando la Lombardia supera l'11, la Campania supera il 12, il Piemonte è sotto il 10.

Gli ospedalizzati sono 29 in più, in tutto 470, di cui 34 in terapia intensiva. Le vittime ufficializzate al momento sono 1.641, sommando i decessi avvenuti tutti al San Martino: un uomo di 84 anni morto il 15, un uomo di 73 morto il 18, un uomo di 81 anni morto il 19, due donne, una di 75 e una di 83 anni morte il 19. Però si aggiungono altri decessi, non ancora registrati nei flussi ministeriali, segnalati dalle Asl tra le 14 di domenica alle 14 di ieri: in Asl 2 due savonesi, un uomo di 87 anni morto domenica e una donna di 86 morta ieri, in Asl 3 sono morti domenica due uomini di 81 e 89 anni e ieri un uomo di 92, al San Martino ancora due donne, una di 75 anni e una di 83, morte ieri.

I nuovi positivi sono 13 in Asl 1, di cui 5 contatti di caso confermato e 8 da screening, 49 in Asl 2, di cui 25 contatti di caso confermato, 23 da screening e 1 in struttura sociosanitaria, 210 in Asl 3, di cui 87 contatti di caso confermato, 121 da screening, 2 in struttura sociosanitaria, in A4 solo 1 contatto di caso confermato, in Asl 5 salgono a 50, di cui 20 contatti di caso confermato e 30 da screening.

Le persone positive in Liguria sono 6.988, di cui 650 in provincia di Savona, 437 nell'Imperiese, 4.337 nel Genovese e 929 nello Spezzino, 195 residenti fuori regione e 440 in fase con residenza in fase di verifica.

I guariti nelle 24 ore sono 17 per un totale di 9.809 dall'inizio della pandemia. I pazienti in isolamento domiciliare sono 3.441, 123 in più.



Ieri in Liguria sono stati fatti «solo» 1.871 tamponi

I ricoveri sono aumentati in tutti gli ospedali: sono 31 in Asl 1, 44 in Asl 2, di cui 3 in intensiva, 134 al San Martino, di cui 11 in intensiva, 65 al Galliera, di cui 5 in intensiva, 22 al Gaslini, 89 al Villa Scassi, di cui 8 in intensiva, 32 in Asl 4, 53 in Asl 5, di cui 7 in intensiva.

Cominciano i problemi di sovraffollamento ai pronto soccorsi, come nella primavera scorsa, con arrivo di numerosi pazienti, molti dei quali provenienti da residenze sociosanitarie.

Per questo verranno attivati a Genova due ospedali Co-

vid-dedicati: l'ospedale Evangelico di Voltri e il Padre Antero Micone di Sestri Ponente.

Oggi è previsto un incontro tecnico per valutare le aree genovesi che potrebbero essere interdette al passaggio e alla sosta, soprattutto in vista del fine settimana. «Avremo poi un confronto con il sindaco della Spezia e nelle prossime ore con Savona e Imperia che stanno già lavorando in questo senso», ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti.

Intanto all'aeroporto Colombo ha preso il via ieri il servizio di test Covid-19 veloce con responso in 20 minuti per i passeggeri in arrivo dai paesi per i quali è previsto il tampone. I primi viaggiatori a usufruirne sono stati i passeggeri del volo KL1565 in arrivo da Amsterdam. ALE.PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALASSIO: UN CASO AL “MARIA AUSILIATRICE”

Albenga, al liceo Bruno salgono a 11 le classi chiuse

I dati del bollettino sui contagi da Coronavirus continuano a crescere e sono sempre più le scuole della provincia che fanno registrare nuove positività. Una sezione dell'asilo delle suore di Maria Ausiliatrice di Alassio è stata chiusa perché un bambino è il fratello di uno studente di una scuola superiore contagiato dal Covid. Situazione confermata anche in Comune. È risultata positiva anche l'insegnante di una scuola superiore di Albenga che attendeva con ansia il tampone dopo che anche la figlia aveva contratto il virus. Ora attende a casa il secondo test previsto per i prossimi giorni. Nel frattempo al liceo Bruno di Albenga salgono a 11 le classi chiuse dopo che insegnanti e studenti



Il liceo Bruno di Albenga

sono risultati positivi al Covid. La settimana scorsa ad essere stato contagiato è stato insegnante dell'istituto scolastico albanese e per sei classi era scattato il provvedimento di chiusura. A queste si aggiungono da ieri altre 5 classi dopo che è emersa la positività di un altro insegnante e di una stu-

dentessa del liceo Linguistico.

Qui, come era già successo all'Issel di Finale Ligure, al Don Bosco e all'Alberghiero di Alassio, la dirigenza scolastica, in collaborazione con l'Asl si è adoperata per attivare immediatamente tutti i protocolli e le procedure affinché si possa nel minor tempo possibile valutare il quadro completo della situazione epidemiologica. In via precauzionale gli studenti delle classi chiuse rimarranno a casa anche se è stata attivata la piattaforma per seguire le lezioni con il sistema della Dad (Didattica a distanza). L'Asl ha anche comunicato la necessità per le famiglie di tenere i ragazzi in isolamento nella speranza tuttavia che possano riprendere al più presto le normali attività scolastiche. Sono in progressivo miglioramento anche le condizioni di Antonio Ricci, l'autore di Striscia la notizia è ricoverato all'ospedale Santa Maria di Misericordia dallo scorso fine settimana. G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA